

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Ecclesio di Ravenna

Vita, preghiera e novena

Festa: 27 luglio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Ecclesio di Ravenna

Vescovo di Ravenna nel VI secolo, fondatore della basilica di San Vitale.

Festa	27 luglio
Nascita	data sconosciuta (fine del V secolo), sconosciuto
Morte	27 luglio 532 o 533, Ravenna (Emilia-Romagna, Italia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	VI secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Ecclesio per l'unità della Chiesa e per chi costruisce

Novena a sant'Ecclesio di Ravenna

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Ecclesio di Ravenna

Sant'Ecclesio è vescovo di Ravenna dal 522 circa fino alla morte, il 27 luglio 532 o 533. Pastore di una città che era allora la capitale del regno ostrogoto, accompagnò papa Giovanni I a Costantinopoli nel 525 e avviò la costruzione della basilica di San Vitale, uno dei capolavori dell'arte cristiana. Lo si vede ancora oggi nei mosaici dell'abside, mentre offre a Cristo il modellino della chiesa. Si festeggia il 27 luglio.

Chi è sant'Ecclesio?

Ecclesio vive in un'epoca di passaggio. All'inizio del VI secolo l'Italia è governata dagli Ostrogoti, un popolo germanico convertito al cristianesimo nella sua forma ariana, che negava la piena divinità di Cristo. A Ravenna, loro capitale, cattolici e ariani hanno chiese e vescovi propri. Ecclesio è il vescovo della comunità cattolica, fedele alla fede del concilio di Nicea e in comunione con Roma. Non si conoscono la data e il luogo della sua nascita. Ciò che sappiamo di lui proviene soprattutto dal Liber Pontificalis della Chiesa di Ravenna, scritto nel IX secolo da Agnello, che si basava sugli archivi della Chiesa locale, e dai monumenti che ci ha lasciato.



Nell'abside di San Vitale, sant'Ecclesio offre a Cristo il modellino della basilica.

Date principali della vita di Ecclesio

- **Data sconosciuta**: Nasce, in un luogo sconosciuto, probabilmente alla fine del V secolo.
- **Verso il 522**: Diventa vescovo di Ravenna, capitale del regno ostrogoto di Teodorico il Grande.
- **525**: Accompagna papa Giovanni I a Costantinopoli, nell'ambasceria inviata da Teodorico presso l'imperatore Giustino I.
- **Verso il 526-528**: Al suo ritorno fa iniziare la costruzione della basilica di San Vitale, con il sostegno finanziario di un ricco ravennate, Giuliano.
- **Verso il 526-530**: Durante la reggenza della regina Amalasunta, una controversia divide il clero di Ravenna sulle rendite della Chiesa; papa Felice IV interviene per porvi fine.
- **27 luglio 532 o 533**: Muore a Ravenna.

- **547-548**: La basilica di San Vitale viene completata e consacrata, circa quindici anni dopo la sua morte.

Un vescovo cattolico in un regno ariano

Teodorico il Grande, re degli Ostrogoti, aveva a lungo praticato una politica di tolleranza verso i sudditi cattolici. Ma verso il 523 l'imperatore d'Oriente Giustino I prende provvedimenti contro gli ariani del suo impero. Preoccupato per i suoi correligionari, Teodorico invia a Costantinopoli un'ambasceria guidata dallo stesso papa Giovanni I, per ottenere che quei provvedimenti siano mitigati. Ecclesio, vescovo della capitale, partecipa al viaggio nel 525. La missione è delicata: il papa deve perorare presso l'imperatore una causa che non è la sua. Al ritorno Teodorico, scontento del risultato, fa imprigionare il papa a Ravenna, dove muore nel 526. Ecclesio ha quindi vissuto da vicino le tensioni tra la fede cattolica e il potere ariano, e la sofferenza della Chiesa in quegli anni difficili.

Il fondatore di San Vitale

La grande opera di Ecclesio è la basilica di San Vitale. Ne fa preparare il progetto e ne avvia il cantiere poco dopo il ritorno da Costantinopoli, grazie ai fondi di un ricco banchiere di Ravenna, Giuliano. L'edificio, a pianta ottagonale, si ispira alle chiese dell'Oriente bizantino che il vescovo aveva potuto ammirare durante il viaggio. È dedicato a san Vitale, martire venerato a Ravenna. Ecclesio non ne vedrà il completamento: la basilica viene consacrata solo nel 547 o 548, dal vescovo Massimiano, dopo la riconquista di Ravenna da parte degli eserciti dell'imperatore Giustiniano.

Ma il suo ricordo vi è rimasto. Nel mosaico dell'abside Cristo, seduto sul globo del mondo tra due angeli, porge la corona dei martiri a san Vitale; dall'altra parte il vescovo Ecclesio gli presenta il modellino della chiesa che ha fondato. È

raffigurato anche tra i vescovi di Ravenna nei mosaici della basilica di Sant'Apollinare in Classe.

Un pastore attento all'ordine e alla giustizia

L'episcopato di Ecclesio è segnato anche da una crisi interna. Durante la reggenza di Amalasunta, figlia di Teodorico, il clero di Ravenna si divide in due schieramenti più o meno uguali a proposito della retribuzione dei chierici e della ripartizione delle rendite della Chiesa, allora molto ricca. L'opposizione è guidata dall'arcidiacono Mastulus. La questione viene portata davanti a papa Felice IV, che emette una decisione dettagliata: chiede che gli archivi siano tenuti in ordine, che le terre date in affitto siano controllate e che le rendite eccedenti tornino alla Chiesa. Queste indicazioni mettono fine al conflitto. Il fascicolo, conservato negli archivi di Ravenna, mostra un vescovo alla guida di una Chiesa potente e organizzata, che accetta l'arbitrato di Roma per ristabilire la pace.

Culto e iconografia

Ecclesio muore a Ravenna il 27 luglio 532 o 533. È venerato come santo dalla Chiesa cattolica, che ne fa memoria il 27 luglio, ed è venerato anche dalle Chiese ortodosse. La sua immagine principale resta quella del mosaico di San Vitale: un vescovo in abiti liturgici che tiene tra le mani il modellino della basilica. Questa immagine, una delle più celebri dell'arte bizantina, ne fa il modello dei pastori costruttori.

Che cosa ci insegna sant'Ecclesio?

Ecclesio è stato il pastore di una Chiesa minoritaria in un regno dominato dall'arianesimo. Ha accompagnato il papa in una missione difficile, ha saputo ristabilire la pace nel suo clero e ha avviato un'opera che sapeva di non poter

portare a termine. Ha costruito per le generazioni future. Puoi pregarlo per i vescovi, per chi intraprende un'opera di lungo respiro, per gli artisti e i costruttori di chiese, e per l'unità della Chiesa.

Dove pregare sant'Ecclesio?

- **Ravenna**: la basilica di San Vitale, che egli fondò e dove il suo ritratto in mosaico orna l'abside.
- **Classe** (vicino a Ravenna): la basilica di Sant'Apollinare in Classe, dove figura tra i vescovi della città.

Da scoprire anche

- San Vitale di Ravenna, il martire a cui dedicò la sua basilica.
- San Giovanni I, il papa che accompagnò a Costantinopoli.
- San Felice IV, il papa che fece da arbitro nella controversia del clero di Ravenna.
- San Pietro Crisologo, altro grande vescovo di Ravenna.

PREGARE

Preghiera a sant'Ecclesio per l'unità della Chiesa e per chi costruisce

Sant'Ecclesio, vescovo di Ravenna dal 522 circa al 532 o 533, guidò la Chiesa cattolica in un regno ariano, accompagnò papa Giovanni I a Costantinopoli e fondò la basilica di San Vitale, che non vide mai completata. Questa preghiera non è un testo liturgico ufficiale. Gli affida i vescovi, l'unità della Chiesa e tutti coloro che costruiscono per il futuro.

Preghiera a sant'Ecclesio

Sant'Ecclesio,
pastore di Ravenna,
hai custodito la fede della Chiesa
in mezzo alle divisioni del tuo tempo.
Ottienici di essere fedeli a Cristo,
vero Dio e vero uomo,
e di vivere in pace con tutti.

Hai accompagnato il successore di Pietro
sulle strade difficili della missione.
Sostieni il Papa e i vescovi,
e fa' crescere l'unità della Chiesa.

Tu che hai offerto a Cristo
una casa di bellezza e di luce
che non hai visto compiuta,
insegnami a costruire con pazienza,
a seminare per quelli che verranno dopo di me,
e a rimettere tutto nelle mani di Dio.
Per Cristo nostro Signore. Amen.



Sant'Ecclesio, mosaico dell'abside di San Vitale, Ravenna.

Quando pregare sant'Ecclesio?

- Nel giorno della sua festa, il 27 luglio.
- Per i vescovi e per l'unità della Chiesa.
- All'inizio di un progetto di lungo respiro, soprattutto la costruzione o il restauro di una chiesa.
- Per gli artisti, gli architetti e gli artigiani che servono la bellezza della liturgia.
- Quando una comunità è divisa e cerca la pace.

Una breve invocazione

> *Sant'Ecclesio, costruttore di San Vitale,*
> *aiutaci a edificare la Chiesa nella pace. Amen.*

Per prepararti alla sua festa puoi recitare la novena a sant'Ecclesio dal 19 al 27 luglio, e scoprire la vita di sant'Ecclesio.

NOVENA

Novena a sant'Ecclesio di Ravenna

Questa novena è ispirata alla vita di sant'Ecclesio, vescovo di Ravenna morto nel 532 o 533, fondatore della basilica di San Vitale. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 27 luglio, comincia il 19 luglio. Puoi anche recitarla in qualsiasi altro momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «Sant'Ecclesio, prega per noi». Il gesto del giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto.

Giorno 1: Un pastore per una capitale

Verso il 522 Ecclesio diventa vescovo di Ravenna, capitale del regno degli Ostrogoti. Riceve la guida di una Chiesa viva, nel cuore del potere.

Preghiera: Signore, benedici i vescovi della tua Chiesa e dona loro la sapienza di cui hanno bisogno.

Gesto del giorno: Pregare per il vescovo della tua diocesi.

Giorno 2: Custodire la vera fede

A Ravenna cattolici e ariani vivono fianco a fianco. Ecclesio custodisce la fede di Nicea: Cristo è vero Dio e vero uomo.

Preghiera: Signore Gesù, Figlio di Dio, rafforza la mia fede in te e aiutami a renderne ragione con dolcezza.

Gesto del giorno: Recitare lentamente il Credo niceno-costantinopolitano.

Giorno 3: Accanto al Papa

Nel 525 Ecclesio accompagna papa Giovanni I a Costantinopoli. Sostiene il successore di Pietro in una missione difficile.

Preghiera: Signore, sostieni il nostro Papa e custodiscilo nella verità e nella carità.

Gesto del giorno: Pregare una decina del Rosario per il Papa.

Giorno 4: La prova della Chiesa

Al ritorno papa Giovanni viene imprigionato da Teodorico e muore a Ravenna. Ecclesio vive da vicino la sofferenza della Chiesa.

Preghiera: Signore, sostieni i cristiani perseguitati e chi è in carcere a causa della fede.

Gesto del giorno: Pregare per un Paese in cui i cristiani non sono liberi.

Giorno 5: Sognare una casa per Dio

Ecclesio fa preparare il progetto della basilica di San Vitale. Vuole offrire a Dio una casa degna della sua gloria.

Preghiera: Signore, fa' del mio cuore una dimora per te, e benedici chi costruisce e custodisce le nostre chiese.

Gesto del giorno: Prenderti cura della tua chiesa parrocchiale: fiori, pulizie, un'offerta.



L'interno della basilica di San Vitale, capolavoro dell'arte bizantina.

Giorno 6: La bellezza al servizio della fede

I mosaici di San Vitale fanno risplendere l'oro e la luce. La bellezza aiuta a pregare e a intuire il cielo.

Preghiera: Signore, fonte di ogni bellezza, apri i miei occhi alla tua presenza in ciò che è bello.

Gesto del giorno: Contemplare per qualche minuto un'opera d'arte sacra.

Giorno 7: Ristabilire la pace

Il clero di Ravenna si divide su questioni di denaro. Ecclesio accetta l'arbitrato di papa Felice IV per ristabilire la pace.

Preghiera: Signore, placa le divisioni nelle nostre famiglie e nelle nostre comunità, e donaci l'umiltà di riconciliarci.

Gesto del giorno: Fare un passo verso una persona con cui sei in disaccordo.

Giorno 8: Seminare senza vedere il raccolto

Ecclesio muore nel 532 o 533. La basilica sarà consacrata solo quindici anni dopo. Ha costruito per altri.

Preghiera: Signore, insegnami a lavorare per il futuro senza pretendere di vedere il frutto dei miei sforzi.

Gesto del giorno: Fare qualcosa di buono per le generazioni future.

Giorno 9: Offrire la propria opera a Cristo

Nell'abside di San Vitale, Ecclesio presenta a Cristo il modellino della sua chiesa. Ogni opera è fatta per essere offerta.

Preghiera: Signore, per intercessione di sant'Ecclesio, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è secondo la tua volontà.

Gesto del giorno: Partecipare alla Messa, se possibile, e offrirvi il tuo lavoro.

Preghiera conclusiva

> *Sant'Ecclesio,*
> *vescovo di Ravenna e costruttore di San Vitale,*
> *hai offerto a Cristo l'opera della tua vita.*
> *Presenta al Signore l'intenzione che ti ho affidato.*
> *Custodiscimi fedele alla fede della Chiesa,*
> *operatore di pace e paziente costruttore.*
> *Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Puoi anche recitare in ogni momento la preghiera a sant'Ecclesio e scoprire la vita di sant'Ecclesio.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: José Luiz, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Nell'abside di San Vitale, sant'Ecclesio offre a Cristo il modellino della basilica.: Immagine: Following Hadrian, CC BY-SA 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Sant'Ecclesio, mosaico dell'abside di San Vitale, Ravenna.: Immagine: Following Hadrian, CC BY-SA 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- L'interno della basilica di San Vitale, capolavoro dell'arte bizantina.: Immagine: Rabe!, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com